

mostra le vetgogne, e Cam suo figliuolo lo schernisce, e nel vero vno, che dorma, uon puo imitarfi meglio, vedendosi lo abandonaméto delle membra ebbre, & la considerazione, & amore degli altri due figliuoli, che lo ricuoprono con bellissime attitudini Oltre, che v'è, & la bette, & i pampani, & gli altri ordigni della vendemmia, fatti con auuertenza, & accómmodati in certi luoghi, che non impediscono la storia, ma le fanno vn'ornamento bellissimo.

Piacque a Lorenzo fare nella quarta storia, l'apparire de' tre Angeli nella valle Mambre, & facendo quegli simili l'uno all'altro, si vede quel santissimo vecchio adorarli, con vna attitudine di mani, & di volto molto propria, & uiuace; oltre, che egli cō affetto molto bello intagliò i suoi serui, che a pie del monte con vno asino aspettano Abraam, che era andato a sacrificare il figliuolo.

Il quale stando ignudo in su l'altare, il padre con il braccio in alto, cerca far l'obbedienza; ma è impedito dall'Angelo; che con vna mano lo ritiene, & cō l'altra accenna doue è il montone da far sacrificio, & libera Isac da la morte.

Questa storia è veramente bellissima; perche fra l'altre cose, si vede differéza grandissima fra le delicate membra d'Isac, & quelle de' serui, & piu robusti, in tanto, che non pare, che ui sia colpo; che non sia con arte grandissima tirato.

Mostrò anco auanzar se medesimo, Lorenzo, in quest'opera; nelle difficoltà de' calamiti, e quando nasce Isaac, Jacob, & Esau, o quando Esau caccia, per far la volonta del padre; & Jacob ammaestrato da Rebecca, porge il Cauerro cotto, hauendo la pelle intorno al collo, mentre è cercato da Isac, il qual gli dà la benedizione Nella quale storia sono cani bellissimi & naturali, oltre le figure, che fanno quello effetto istesso, che Jacob, & Isac, & Rebecca nelli lor fatti quando eron uiui, faceuano. Inanimato Lorenzo, per lo studio dell'arte, che di continuo la rendeua piu facile, tentò l'ingegno suo in cose piu artificiose, & difficili: onde fece in questo sesto quadro Iosef messo da' suoi fratelli nella cisterna, & quando lo vendono a que' mercanti; & da loro è donato a Faraone, al quale interpreta il sogno della fame; & la prouisiõe per rimedio: & gli honori fatti a Iosef da Faraone. Similmente vi è quando Jacob manda i suoi figliuoli; per il grano in Egitto, & che riconosciuti da lui, gli fa ritornare per il padre. Nella quale storia Lorenzo fece un tempio tondo girato in prospettiva con una difficoltà grande, nel quale è dentro figure in diuersi modi, che caricano grano, e farine: & asini straordinarii. Parimente vi è il conuito; che fa loro, & il nascõdere la coppa d'oro nel sacco a Benjamin, e l'essergli trouata, & come egli abbraccia, et riconosce i fratelli. la quale istoria per tanti affetti, et uarietà di cose è tenuta fra tutte l'opere, la piu degna, e la piu difficile, & la piu bella.

E veramente Lorenzo non poteua, hauendo sì bello ingegno, & sì buona grazia in questa maniera di statue, fare; che, quando gli veniuano in mente i componimenti delle storie belle, e non facessi bellissime le figure; come appare in questo settimo quadro; doue egli figura il monte Sinai, & nella sommità Moise, che da Dio riceue le leggi; riuerente è ingenocchioni. A mezo il monte è Iosue, che l'aspetta; & tutto il popolo a piedi impaurito, per i tuoni saette, & tremuoti in attitudini diuerse fatte con vna prontezza grandissima.

Mostrò appresso diligenza, & grande amore nello ottauo quadro doue egli fece quando Iosue andò a Ierico, & volse il Giordano, & pose i dodici padi-